

RISULTATI	
<b>0-1</b>	CAGLIARI-VENEZIA
<b>1-0</b>	FIORENTINA-BOLOGNA
<b>0-1</b>	JUVENTUS-LAZIO
<b>3-0</b>	MILAN-UDINESE
<b>0-0</b>	PIACENZA-EMPOLI
<b>5-1</b>	ROMA-PERUGIA
<b>2-2</b>	SALERNITANA-BARI
<b>0-2</b>	SAMPDORIA-PARMA
<b>1-1</b>	VICENZA-INTER

  

PROSSIMO TURNO	
(13/12/98)	
BARI-EMPOLI	BOLOGNA-SALERNITANA
FIORENTINA-JUVENTUS	(ore 20,30)
LAZIO-SAMPDORIA	MILAN-VICENZA
PARMA-ROMA	PERUGIA-CAGLIARI
UDINESE-INTER	VENEZIA-PIACENZA

CLASSIFICA																											
SQUADRE	Pt.	Partite					Reti					In casa					Fuori Casa					Reti					
		Gioc.	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite
<b>FIORENTINA</b>	<b>25</b>	12	8	1	3	23	12	6	0	0	15	2	2	1	3	8	10	2	1	3	8	10	2	1	3	8	10
<b>ROMA</b>	<b>22</b>	12	6	4	2	26	13	6	1	0	19	4	0	3	2	7	9	0	3	2	7	9	0	3	2	7	9
<b>PARMA</b>	<b>22</b>	12	6	4	2	17	5	5	1	0	13	1	1	3	2	4	4	2	2	2	4	4	2	2	2	4	4
<b>MILAN</b>	<b>21</b>	12	6	3	3	18	14	4	1	1	13	7	2	2	2	5	7	2	2	2	5	7	2	2	2	5	7
<b>INTER</b>	<b>18</b>	12	5	3	4	21	19	4	0	2	13	9	1	3	2	8	10	1	3	2	8	10	1	3	2	8	10
<b>JUVENTUS</b>	<b>18</b>	12	5	3	4	12	13	4	1	1	5	1	1	2	3	7	12	1	2	3	7	12	1	2	3	7	12
<b>BOLOGNA</b>	<b>17</b>	12	4	5	3	15	10	2	3	1	9	6	2	2	2	6	4	2	2	2	6	4	2	2	2	6	4
<b>LAZIO</b>	<b>17</b>	12	4	5	3	19	15	2	3	0	10	5	2	2	3	9	10	2	2	3	9	10	2	2	3	9	10
<b>UDINESE</b>	<b>16</b>	12	4	4	4	15	20	3	3	0	10	6	1	1	4	5	14	1	1	4	5	14	1	1	4	5	14
<b>BARI</b>	<b>15</b>	12	2	9	1	12	11	1	5	0	3	2	1	4	1	9	9	1	4	1	9	9	1	4	1	9	9
<b>PERUGIA</b>	<b>15</b>	12	4	3	5	16	21	4	1	1	13	8	0	2	4	3	13	0	2	4	3	13	0	2	4	3	13
<b>CAGLIARI</b>	<b>14</b>	12	4	2	6	18	17	4	2	1	15	8	0	0	5	3	9	0	0	5	3	9	0	0	5	3	9
<b>SAMPDORIA</b>	<b>13</b>	12	3	4	5	10	20	3	2	1	7	4	0	2	4	3	16	0	2	4	3	16	0	2	4	3	16
<b>PIACENZA</b>	<b>12</b>	12	3	3	6	15	16	3	3	0	12	5	0	0	6	3	11	3	0	6	3	11	3	0	6	3	11
<b>EMPOLI*</b>	<b>12</b>	12	3	5	4	8	13	3	2	1	6	3	0	3	3	2	10	0	3	3	2	10	0	3	3	2	10
<b>VICENZA</b>	<b>11</b>	12	2	5	5	8	16	2	2	2	6	9	0	3	3	2	7	0	3	3	2	7	0	3	3	2	7
<b>SALERNITANA</b>	<b>11</b>	12	3	2	7	10	19	3	2	1	8	5	0	0	6	2	14	0	0	6	2	14	0	0	6	2	14
<b>VENEZIA</b>	<b>9</b>	12	2	3	7	5	14	1	2	2	2	4	1	1	5	3	10	1	1	5	3	10	1	1	5	3	10

MARCATORI	
<b>12 reti:</b>	BATISTUTA (Fiorentina)
<b>8 reti:</b>	AMOROSO (Udinese), DELVE-CHIO (Roma)
<b>7 reti:</b>	MUZZI (Cagliari), CRESPO (Parma), TOTTI (Roma)
<b>6 reti:</b>	NAKATA (Perugia), LEONARDO (Milan)
<b>5 reti:</b>	VENTOLA (Inter), F. INZAGHI (Juventus), BIERHOFF (Milan)

  

PROSSIMA SCHEDINA	
BARI-EMPOLI	BOLOGNA-SALERNITANA
FIORENTINA-JUVENTUS	LAZIO-SAMPDORIA
MILAN-VICENZA	PARMA-ROMA
PERUGIA-CAGLIARI	UDINESE-INTER
VENEZIA-PIACENZA	NAPOLI-RAVENNA
TORINO-VERONA H.	VIAREGGIO-PRATO
MESSINA-CATANIA	

## L'erba di San Siro? Non è più verde...

Verrebbe da dire: ci risiamo. Ieri pomeriggio il prato dello stadio «Meazza» aveva una predominanza di quel color giallo-sabbia che per tanti anni è stato il tratto distintivo di uno dei peggiori terreni del campionato di serie A. Ma questa volta, almeno a sentire gli esperti, pare che non ci siano particolari problemi: durante Milan-Udinese la palla girava bene, senza falsi rimbalzi, e comunque lunedì della prossima settimana, dopo la partita Milan-Vicenza, il prato verrà rizollato per l'ennesima volta. Lo ha dichiarato il dirigente rossonerio Lino Burgaretta: «Il problema non è il terreno - ha spiegato - ma l'erba. Verranno poste nuove zolle provenienti da un vivaio di Milano». L'operazione richiederà fortunatamente pochi giorni, e per l'incontro Inter-Roma (il prossimo 20 dicembre) il nuovo prato sarà pronto. Il campo dello stadio «Meazza» era già stato completamente rifatto questa estate. Burgaretta ha spiegato ieri che del resto «era già in programma un piano di rizollamento».

# Il Milan trova il trio giusto

## Udinese battuta con i gol di Weah, Leonardo e Bierhoff

GIAMPIERO ROSSI

**MILANO** Ha ragione Zaccheroni a trattare il suo Milan come un bambino, visto che ai rossoneri anche gli schiaffi sembrano fare del bene. Le quattro sberle di Parma sono infatti servite a mandare in campo ieri il miglior Milan della stagione: difesa attenta, in sintonia con un centrocampo corto e sempre pronto a catturare palloni, attacco mobile, a segno con tutte e tre le punte. Cosa chiedere di più a una squadra che, per giunta, si trova ora quarta in classifica, saldamente agganciata alle avversarie più continue di questo campionato? Continuità, dice Zaccheroni, fiducia nei propri mezzi, ora che tutti i tabù d'attacco sono stati infranti, soprattutto con il sospirato ritorno al gol di Oliver Bierhoff che era a secco da ben sette domeniche.

«Questa squadra mi ha abituato a stare all'erta e io sto all'erta», chiosa l'allenatore dei rossoneri, che ammette la sua commozone nel trovarsi di fronte come avversari undici giocatori che ha allenato per tre anni. Dopodiché anche Zaccheroni non nega di aver apprezzato una partita di quelle che piacciono a lui. Solo nei primi venti minuti i padroni di casa rischiano qualcosa: dopo un paio di occasioni create con Weah, il Milan - che in questa fase soffre la vivacità di Bacchini sulla fascia sinistra - rischia grosso quando Poggi si libera per un buon tiro a rete. È bravo il portiere Rossi a negare ai friulani

il gol del vantaggio sul quale Guidolin ammetterà di aver riposto ogni speranza di fare risultato a San Siro. A quel punto, però, senza che l'Udinese smetta mai di giocare, il Milan fa capire come intende vincere questa partita: conquistando palloni su palloni a centrocampo (soprattutto con Ambrosini), contando sui numeri del brasiliano Leonardo - che ogni volta che entra in possesso del pallone sulla tre-quarti riesce a seminare il panico -, liberando puntualmente al tiro uno dei suoi tre uomini-gol.

Ogni errore dei friulani a centrocampo rischia di costare davvero caro: è il primo a castigare è George Weah, al 21' del primo tempo. Il liberiano salta due avversari sulla fascia sinistra e brucia il portiere Turci in uscita con un esterno destro. Il centrocampo del Milan continua a mantenere il controllo delle operazioni, nonostante la teorica superiorità numerica dei cinque centrocampisti dell'Udinese. «Quando si gioca "corti" le cose funzionano così - spiega accademicamente Zaccheroni a fine partita - la di-



Oliver Bierhoff lucida le scarpe di George Weah, dopo il gol del liberiano (AP Photo/Carlo Fumagalli)

fesa sostiene il cuore del gioco e l'attacco è sempre servito bene». È dai frangenti di questa partita, infatti, che nasce il secondo, splendido gol del Milan, il sesto stagionale di un Leonardo ormai ritrovato: Weah si libera sulla destra, mette il pallone al centro per Bierhoff che fa sponda per il brasiliano, che a sua volta inventa un tiro di sinistro al volo per nulla facile ma dagli esiti spettacolari.

A completare il trionfo del tridente di Zaccheroni arriva, al 16' del secondo tempo, il terzo gol questa volta firmato da Bierhoff, su generoso assist di Leonardo. I friulani reclamano per un sospetto fuorigioco, ma di qui alla fine, sebbene Leonardo rimanga come al solito senza benzina, non accade nulla che faccia discutere sul risultato.

## Il brasiliano: «Voglio un posto da titolare»

**MILANO** Zaccheroni lo aveva detto, dopo il crollo di Parma, che non si sarebbe più fidato di questo Milan. Ieri, dopo la squillante vittoria sulla sua ex squadra (un incontro che l'ha commosso), il tecnico ha corretto la propria opinione. Non di molto, però: «Ci vorrà molto tempo per digerire quella sconfitta che ha lasciato il segno. Cerchiamo di parlare poco e lavorare molto. Non facciamo proclami, a primavera vedremo in che posizione di classifica saremo». A proposito della bella vittoria ottenuta a spese

dell'Udinese, l'allenatore romano ha commentato: «Abbiamo fornito una prova maiuscola, sul piano del gioco e su quello del risultato. Ma continuo a stare all'erta, perché la batosta di Parma ha dimostrato che non abbiamo continuità». Leonardo, autore di una prestazione superba, ha commentato: «Ho ho giocato dall'inizio per la terza volta in campionato. Il mio obiettivo è quello di esserci in tutte le partite. La gioia più grande è giocare, la tristezza maggiore è lavorare da solo in settimana».

## Impresa Venezia Il Cagliari in crisi

### Decide un'autorete di Zanoncelli

**CAGLIARI** Il «colpaccio» sfuggito a formazioni più blasonate e tecnicamente superiori (Parma, Inter e Milan) riesce alla cenerentola Venezia: espugna il Sant'Elia, infrangendo l'imbattibilità casalinga di un Cagliari risucchiato ora nei bassifondi della classifica dopo avere cullato fino a qualche settimana fa qualche sogno di gloria, e accorcia le distanze dalle altre squadre impegnate nella lotta-salvezza.

Il successo dei veneti non fa una grinza, anche se il gol partita è arrivato su autorete (deviazione al 22' del secondo tempo di Zanoncelli alle spalle di Scarpi nel tentativo di mettere in angolo un cross di Valtolina) e se è stato soprattutto il Cagliari a tradire leatense, disputando forse la peggiore gara dall'inizio del campionato. Complice anche un gelido vento di maestrale che ha reso problematici controlli e traiettorie, i sardi non sono riusciti quasi mai a dare un senso alla loro manovra, affidandosi quasi unicamente a lanci lunghi a scavallare il centrocampo. E se all'inizio c'era un O'Neil alquanto ispirato, che tentava quantomeno di dettare i tempi della manovra, il progressivo calo dell'uruguayano ha fatto venir meno anche quel pizzico di raziocinio per sperare prima o poi di sbloccare il risultato. Il Venezia, consapevole che un altro passo falso poteva essergli fatale, ha cercato inizialmente di non rischiare molto, limitandosi a sporadiche sortite dalla parti di Scarpi.

Si è così assistito a una partita abbastanza monotona: emozioni zero, manovra corale e spunti individuali idem, lunghi rinvii dei difensori e leziosi tic-tac a centrocampo. Ventura ha cercato nella ripresa di rimediare alle evidenti carenze in fase di velocizzazione (con Cavezzi, il migliore nella precedente vittoriosa

gara interna col Parma, in balia degli avversari) e finalizzazione della manovra, facendo entrare prima Berretta e poi Mboma. Quando sembrava che i cambi potessero produrre qualche benefico effetto, è arrivata però l'autorete di Zanoncelli e a quel punto la squadra già in difficoltà è entrata in affanno (come testimonia l'espulsione nel finale di Muzzi).

Non pochi meriti vanno però riconosciuti a Novellino che proprio all'inizio del secondo tempo, ha messo dentro lo sguscianteschwach, al posto di Tuta. Una mossa azzeccata, come quella di fare un pressing alto sui due esterni del Cagliari (Vasari e Macellari). Alla fine il pareggio, visto che di tiri in porta o parate dei portieri non è proprio il caso di parlare, sarebbe forse stato il risultato più giusto, ma il Venezia non ha rubato nulla. Tutt'al più ha ricevuto in anticipo un bel regalo di Natale, che serve anche a stemperare le tensioni intorno alla panchina di Novellino che adesso può sperare in un periodo di tregua.

CAGLIARI		VENEZIA	
<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

**CAGLIARI:** Scarpi 5,5, Villa 5,5, Zanoncelli 5, Zebina 5,5, Cavezzi 5 (9' st Berretta 5,5), Vasari 5 (34' st Mazzeo sv), O'Neil 6, De Patre 5,5, Macellari 5, Kallon 5,5 (14' st Mboma 5,5), Muzzi 5, (12' Franzone, 6' Centurioni, 26' Lopez, 19' Nyahali).

**VENEZIA:** Talbi 6, Brioschi 6, Luppi 6, Bili-cia 5,5, Ballarín 6, De Franceschi 6 (31' Zironelli sv), Volpi 6,5, Miceli 6, Pedone 6, Tuta 5,5 (9' st Schwob 6), Valtolina 6 (46' st Zeigbo sv). (12' Bandieri, 6' Pavan, 27' Bresciani, 28' Buonocore).

**ARBITRO:** De Santis di Tivoli 6.

**RETE:** nel 22' autorete Zanoncelli.

**NOTE:** Angoli: 3 a 1 per il Venezia Recupero: 2 e 3' Ammoniti: Macellari, Villa, Lupi, O'Neil, Volpi e Bilica per gioco falloso. Espulso al 40' Muzzi per doppia ammonizione. Spettatori: 18 mila.

QUARTO RISULTATO UTILE DEI TOSCANI

## Empoli, punto d'oro Il Piacenza frena

**PIACENZA** Una brutta partita, chiusa da un pareggio che premia la difesa dell'Empoli e sancisce i limiti di un Piacenza in giornata tutt'altro che felice. Nel verdetto finale sta l'essenza di un incontro deludente, povero di gioco e di emozioni. Gli emiliani hanno confermato di non poter fare a meno di Stroppa, mentre i toscani hanno aggiunto un altro risultato utile alla loro serie positiva. Il confronto con l'Empoli è arrivato in un momento delicato per il Piacenza, reduce da due sconfitte consecutive. Materazzi inoltre ha dovuto far fronte alle assenze degli squalificati Mazzola e Simone Inzaghi e dell'infortunato Stroppa. Sull'altro fronte, i recenti ottimi risultati hanno mitigato gli effetti della penalizzazione in classifica, anche se a loro volta i toscani hanno affrontato la trasferta senza gli squalificati Fusco e Tonetton. Sul piano tattico, gli emiliani hanno cercato di surrogare le intuizioni di Stroppa con il movimento dei centrocampisti e i tiri dalla distanza. Al 4' un cross da destra di Riz-

zelli ha invitato Piovani a una girata in acrobazia sventata con bravura da Sereni. Da ricordare anche un colpo di testa di Di Napoli al 30' facilmente controllato da Fiori. Per il resto i padroni di casa non hanno saputo dare seguito ad un avvio promettente: il ritmo è calato progressivamente e la partita è rimasta bloccata da disimpegni improduttivi. In una situazione del genere, il compito più difficile è spettato agli isolatissimi attaccanti. Insomma, si sono avverate le previsioni della vigilia con l'Empoli ordinato e tranquillo alla ricerca di un punto. Nella ripresa, al 60', Rizzitelli ha colpito la parte alta della traversa. Infine, al 73', Dionigi è andato a terra in area ma Cesari ha lasciato correre.

PIACENZA		EMPOLI	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**PIACENZA:** Fiori sv, Lucarelli 5, Polonia 6, Vierchow 6, Manigheiti 5,5, Buso 5,5, Sacchetti 5, Cristallini 6, Piovani 5, Rizzitelli 5,5 (25' st Dionigi sv), Rastelli 6, (22' Marcon, 15' Delli Carri, 2' Lamacchi, 16' Caini, 23' Turci, 25' Speranza).

**EMPOLI:** Sereni 6,5, Cupi 6, Baldini 6,5, Bianconi 6,5, Lucenti 6, Cribari 5,5, Pane 5,5, Morrone 6, Martusciello sv (16' pt Bonomi 6), Di Napoli 5 (28' st Chiappara sv), Carparelli 5 (19' st Zalayeta 6), (12' Mazzi, 14' Bisoli, 16' Porro, 31' Scandroglio).

**ARBITRO:** Cesari di Genova 7

**NOTE:** Angoli: 7-1 per il Piacenza. Ammoniti: Pane, Lucenti, Polonia, Rastelli e Di Napoli.

SALERNITANA FERMA IN CASA

## Bari, la dura legge del pareggio

**SALERNO** Paralizzata dalla paura di vincere, la Salernitana ancora una volta si è smarrita nei minuti finali compromettendo la classifica e consentendo ad un Bari caparbio, ma sotto tono, di ottenere un pareggio per molti versi insperato. Così per i granata di Delio Rossi, apparso confuso in panchina quanto la squadra in campo, il derby del Sud si è trasformato in una vera e propria sagra degli errori. A parte le imprecisioni nel primo tempo di Vannucchi e di Di Michele, imperdonabile è stata la fretta con cui Chianese al 45' della ripresa, ha consegnato tra le braccia di Mancini un pallone difficile da sbagliare. Ed incredibile, sul rovesciamento di fronte, è stata l'amnesia collettiva di Fresi e compagnia che ha consentito a Knudsen di ottenere un punto prezioso con un diagonale scolastico. E soltanto per una acrobazia di Breda, che al 95' ha respinto sulla linea il pallonetto con cui Innocenti aveva scavalcato Balli, il derby non si è trasformato in una immeritata beffa per i granata. I

giocatori di Delio Rossi, encomiabili per ardore e combattività, hanno confermato di essere carenti in tenuta psicologica, e forse risentono negativamente delle polemiche che oppongono l'allenatore al presidente Alberti. Il Bari sceso in campo all'Arechi per più di un'ora è apparso la brutta copia della compagine che ha contrastato finora a viso aperto i grandi club della serie A. Opposta ad un pari grado, la squadra di Fascetti ha smarrito autorevolezza ed agilità, aggrappandosi solo alla caparbia di Zambrotta, instancabile ed imprevedibile sulla fascia destra, ed alla agilità di un Mancini che nel secondo tempo si è opposto da campione ai siluriscagliati da Fresi e Di Vaio.

SALERNITANA		BARI	
<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

**SALERNITANA:** Balli 6, Del Grosso 5, Tosto 5 (15' st Bolic 6), Breda 6, Fusco 6, Fresi 6, Gattuso 6,5, Vannucchi 7, Bernardini 6 (4' st Di Vaio 6), Di Michele 6,5 (35' st Ametrano sv), Chianese 6,5, (12' Ivan, 5' Monaco, 25' M. Rossi, 32' Giampolo).

**BARI:** Mancini 6,5, De Rosa 5 (32' pt Olivares 6), Garza 5,5, Negrouz 6, De Ascentis 5, Zambrotta 7, Andersson 6, Bressan 5,5 (39' st Madsen sv), Innocenti 5,5, Masinga 6, Osmanovski 6 (30' st Knudsen 6).

**ARBITRO:** Trentalange di Torino 5,5

**RETE:** nel pt 13' Vannucchi, 42' Osmanovski; nel 20' Bolic, 46' Knudsen.

SERIE C1 GIRONE A

**RISULTATI:** Arezzo-Lumezzane 1-0; Carpi-Alzano Virescit 0-0; Carrarese-Montevarchi 0-1; Cittadella-Saronno 2-0; Como-Lecco 3-1; Livorno-Padova 2-1; Pistoiese-Siena 0-0; Spal-Bresscello 1-1; Varese-Modena 1-1

**CLASSIFICA:** Alzano Virescit 28; Livorno e Spal 23; Pistoiese 22; Como 21; Modena e Bresscello 20; Arezzo 18; Montevarchi, Cittadella e Varese 16; Saronno 15; Lumezzane 14; Lecco 13; Padova e Carrarese 12; Siena 8; Carpi 5.

SERIE C1 GIRONE B

**RISULTATI:** Acireale-Palermo 1-1; Crotona-Avellino 1-1; Ferramana-Athlet. Catania 1-2; Foggia-Nocerina 0-0; Giuliano-Savoia 2-2; Gualdo-Ancona 1-1; Juve Stabia-Castel di Sangro 2-0; Lodigiani-Ascoli 1-0; Marsala-Battipagliese 1-1

**CLASSIFICA:** (Savoia, Juve Stabia, Gualdo e Ferrama una gara innemo) Palermo 26; Castel di Sangro 24; Lodigiani 20; Juve Stabia e Ancona 19; Savoia e Giuliano 18; Acireale 17; Marsala 16; Atletico Catania, Avellino, Crotona e Foggia 15; Ascoli e Ferrama 14; Gualdo e Nocerina 13; Battipagliese 11.

SERIE C2 GIRONE A

**RISULTATI:** AlbinoLefte-Cremapergo 2-1; Borgosesia-Spezia 1-0; Novara-Viareggio 0-3; Pisa-Biellesse 2-1; P.Sesto-Prato 3-2; P.Vercelli-Pontedera 1-0; P.Patria-Mantova 0-3; Sanremo-Alessandria 1-2; Voghera-Fiorenzuola 1-1

**CLASSIFICA:** Pisa 28; Fiorenzuola 24; Alessandria, Viareggio, P.Vercelli, Biellesse e Prato 21; P.Sesto e AlbinoLefte 18; Spezia 17; Mantova 16; Novara 15; Sanremo 13; Borgosesia, Voghera e P.Patria 12; Pontedera e Cremapergo 9.

**SERIE C2 GIRONE B**

**RISULTATI:** Castel S.Pietro-Tempio 1-0; Fano-Teramo 0-2; Gubbio-Vis Pesaro 2-0; Mestre-Giorgione 2-4; Rimini-Maceratese 1-0; Sandona-Viterbese 2-1; Sassuolo-Baracca Lugò 1-1; Torres-Trento 0-0; Treviso-Faenza 2-0

**CLASSIFICA:** (Teramo, Viterbese, Gubbio e Baracca Lugò una gara innemo) Rimini 24; Viterbese e Torres 22; Sandona e Sassuolo 21; Treviso 20; Gubbio 19; Teramo e Castel San Pietro 17; Vis Pesaro/Faenza e Mestre 16; Baracca Lugò e Maceratese 14; Trento 13; Giorgione 12; Fano 10 e Tempio 7.

SERIE C2 GIRONE C

**RISULTATI:** Benevento-Cavese 1-1; Castrovill-Sora 0-0; Catania-Trapani 1-1; Catanzaro-Nardò 0-0; Chieti-Astrea 2-2; Tricase-Juventus. 1-0; Giuliano-Caserta 2-0; Frosone-Messina 1-0; Turris-Aquila 0-0

**CLASSIFICA:** (Tricase e Astrea una gara innemo) Cavese e Catania 25; Benevento e Catanzaro 23; Castrovill e Messina 21; Frosone 20; Giuliano e Tris 18; Chieti, L'Aquila e Sora 17; Juventus 16; Tricase 13; Trapani 12; Astrea 9; Nardò 8; Casarano 5.

